



COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 17 del 23.05.2013

Oggetto: Mozione di modifica capitolato di appalto bando igiene urbana - sollecitazione.

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di Maggio alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA		A
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
ZANNINI MICHELE	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (23.05.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonìa e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente dopo aver dato lettura del punto 2) all'odg invita il cons. Zannini a relazionare. Si susseguono una serie di interventi in ordine alle modalità, ai tempi di presentazione, all'ammissibilità e al merito del testo della mozione presentata dal consigliere Zannini.

Al termine della discussione il Presidente mette a votazione la ammissibilità e proponibilità della mozione presentata dal Cons. Zannini.

La proposta del Presidente ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti 12

Favorevoli alla proponibilità e ammissibilità della mozione 4 (Di Biasio, Zannini, Giacca e Galdieri)

Contrari alla proponibilità e ammissibilità della mozione 8.

I consiglieri Di Biasio, Zannini, Giacca e Galdieri in sede di votazione dichiarano di ritenere la mozione del cons. Zannini utile per quanto riguarda il problema degli operatori ecologici al fine di un contributo per la soluzione della vertenza.

Consiglieri di maggioranza, a mezzo del Sindaco, si esprimono in senso contrario alla mozione in quanto si ritiene il Consiglio Comunale non competente perché la giunta aveva già approvato il capitolato d'appalto e nulla di nuovo è intervenuto a sostegno degli operatori.

Inoltre ritengono che la richiesta non è supportata adeguatamente nella mozione proprio per mancanza di elementi nuovi rispetto al passaggio di cantiere e ancora che la materia non è di competenza consiliare. Il capo-gruppo Di Maio si associa alle dichiarazioni del Sindaco.

Carinola 23.05.2013 - Alle ore 20:05 inizia la seduta.

Presidente DEL PRETE:

buonasera diamo inizio al consiglio comunale odierno del 23 maggio 2013, prego il dottore Ricciardi di procedere all'appello nominale dei consiglieri.

Segretario Comunale:

buonasera, procediamo all'appello. De Risi, Di Maio, Russo, Verrengia.

Presidente DEL PRETE:

il consigliere Verrengia è assente giustificato mi ha notificato la sua impossibilità per motivi personali.

Segretario Comunale:

Nardelli, Del Prete presente, Marrese Presente, D' Angelo presente, Di Spirito presente, Galdieri presente, Di Biasio presente, Giacca presente, Zannini presente. Abbiamo 12 consiglieri presenti su 13, un solo assente, possiamo iniziare i lavori. **Presenti 12 Assenti 1 (Verrengia)**

Presidente DEL PRETE: *1° punto all'O.d.G.*

primo punto all'ordine del giorno è la

“lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente”

si danno letti e approvati. Votiamo, i favorevoli?

Segretario Comunale:

i favorevoli per cortesia alla proposta numero 1, 2, 3, 4,5 e 6, 7, 8, 11, 12, unanimità?.

Favorevoli **11**, astenuti **1** consigliere Di Spirito in quanto assente.

Presidente DEL PRETE: *2° punto all'O.d.G.*

punto 2 all'ordine del giorno è la

“mozione di modifica capitolato di appalto bando igiene urbana a firma consigliere

Michele Zannini, protocollato il 24/4/2013 numero 3750”

Prego il consigliere Zannini di relazionare.

Consigliere ZANNINI:

Scusi, Presidente, buonasera, non comprendo su cosa dovrei relazionare.

Presidente DEL PRETE:

non lo deve dire a me cosa deve relazionare.

Consigliere ZANNINI:

ma il bando è stato già fatto, cosa modifichiamo? Su cosa si esprime il consiglio?

Presidente DEL PRETE:

allora io come da regolamento ho inserito all'ordine del giorno d'accordo con il sindaco e con il segretario comunale la mozione che lei ha presentato al protocollo il giorno 24 aprile 2013 e come da regolamento doveva essere inserita al prossimo consiglio comunale utile.

Consigliere ZANNINI:

Presidente, mi scusi, quale regolamento?

Presidente DEL PRETE:

regolamento vigente del consiglio.

Consigliere ZANNINI:

il regolamento del consiglio? Il regolamento del consiglio che ho io dice un'altra cosa.

Presidente DEL PRETE:

che dice?

Consigliere ZANNINI:

articolo 51 e 52 delle mozioni, articolo 51 la mozione consiste in un documento motivato sottoscritto da uno o più consiglieri, e volta a promuovere una deliberazione del consiglio su un determinato argomento, la mozione è presentata al sindaco che ne dispone l'acquisizione al verbale dell'adunanza in cui è annunciata. Io ho presentato la...

Presidente DEL PRETE:

continui a leggere.

Consigliere ZANNINI:

le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successive alla loro presentazione e da tenersi comunque entro trenta giorni, presentata il 7 di aprile, in consiglio comunale.

Presidente DEL PRETE:

no, fa fede la data...

Consigliere ZANNINI:

per la quale ne è stata disposta l'acquisizione al verbale dell'adunanza in cui è stata annunciata.

Presidente DEL PRETE:

lei quando ha presentato, ha presentato quella mozione in sede di consiglio, credo che sta agli atti e doveva essere protocollata e poi inserita al prossimo consiglio comunale.

Consigliere ZANNINI:

e dove sta scritto?

Presidente DEL PRETE:

come dove sta scritto?

Consigliere ZANNINI:

questa è una sua interpretazione.

Presidente DEL PRETE:

da regolamento, cioè come dove sta scritto? Credo che esista un protocollo quando si fanno queste cose.

Consigliere ZANNINI:

esiste un regolamento che disciplina le modalità del consiglio comunale, il regolamento dice che la mozione è presentata al sindaco che ne dispone l'acquisizione al verbale dell'adunanza in cui è annunciata, io l'ho annunciata il 7 di aprile, nel consiglio comunale del 7 di aprile. È stata...

Presidente DEL PRETE:

il protocollo...

Consigliere ZANNINI:

ora non capisco perché...

Presidente DEL PRETE:

il protocollo porta una data...

Consigliere ZANNINI:

entro il 7 maggio non è stato celebrato il consiglio con l'inserimento della mozione, cioè non si è consentito al consiglio comunale di esprimersi su una mozione regolarmente presentata in consiglio, perché è stato vietato ai consiglieri comunali di opposizione di presentare eventuali eccezioni alla mozione. Il problema è nei termini che il regolamento dice una cosa e voi ne interpretate un'altra, è il regolamento non è una interpretazione.

Presidente DEL PRETE:

una interpretazione al regolamento.

Consigliere ZANNINI:

no, no, io leggo quello che c'è scritto non interpreto.

Presidente DEL PRETE:

ho capito, va bene, è quello che c'è scritto interpretato in questo modo noi leggiamo le stesse cose in un altro modo, quale è il problema?

Consigliere ZANNINI:

non lo so, me lo dovete dire voi che cosa dobbiamo fare?

Presidente DEL PRETE:

allora discutiamo la mozione, la vuoi discutere la mozione? Se non la vuoi discutere la ritiri e passiamo...

Consigliere ZANNINI:

io non la ritiro, io vi dico che voi mi dovete far discutere la mozione nei termini, il bando era il 15 maggio, ora mi dovete dire io che cosa devo modificare del bando se il bando è già stato approvato il 23 di maggio?

Presidente DEL PRETE:

il contenuto non c'entra...

Intervento:

oggi è il 23 maggio.

Intervento:

i termini sono quelli del protocollo.

Consigliere ZANNINI:

ma io non mi posso basare su come interpreta lei la mozione, io mi baso su quello che dice il regolamento, ma che cosa diciamo? Ma quale protocollo se il regolamento dice un'altra cosa, ma qui c'è scritto da presentare al protocollo.

Intervento:

è una vostra interpretazione, fate mozioni.

Consigliere ZANNINI:

ma quale interpretazione? Ancora con l'interpretazione?

Presidente DEL PRETE:

noi la interpretazione in un altro modo, tu ritieni che non è eleggibile.

Consigliere ZANNINI:

allora mi dite che cosa dobbiamo fare?

Presidente DEL PRETE:

noi riteniamo che questo (incomprensibile) è legittimo, è questo non quello che dici tu.

Consigliere ZANNINI:

e quindi dobbiamo votare un bando già...

Presidente DEL PRETE:

fate quello che vi pare.

Consigliere ZANNINI:

fate quello che vi pare? Il Presidente che cosa dobbiamo fare, ma che significa "fate quello che vi pare"? Io vi ho presentato una mozione per modificare un bando di gara? Avete convocato il consiglio? No, ora che dobbiamo fare?

Presidente DEL PRETE:

noi stiamo discutendo la presentazione della (intervento lontano dal microfono) ancora non siamo entrati, perché tu stai dicendo che secondo te non sono nei termini, noi riteniamo invece che sono nei termini e l'abbiamo posta all'ordine del giorno, su questa questione che è stata posta all'ordine del giorno vogliamo discutere della questione o no? Andiamo avanti, se tu ritieni che invece sia stato (intervento lontano dal microfono) un diritto nella discussione della mozione è un altro ragionamento, devi presentare una nota di questo tipo e andiamo avanti, noi dobbiamo discutere se noi riteniamo che oggi è stato legittimamente posto all'ordine del giorno la discussione della mozione, così presentata al protocollo nella data stabilita, rispettando lo statuto e il regolamento, quello che ci sta scritto nella mozione viene dopo. Il sollevamento della cosa lo state facendo voi, l'operazione era oggi ci sta (incomprensibile) all'ordine del giorno, discutiamone, ne vogliamo discutere?

Consigliere ZANNINI:

non siamo nei trenta giorni, è quello il problema, che non siamo nei trenta giorni, allora...

Presidente DEL PRETE:

dovete fare ricorso a questa eccezione ma non la questione... oggi noi riteniamo che invece è legittimo e la l'abbiamo portato in discussione.

Consigliere ZANNINI:

ma che cosa? Ma io mi rifiuto di partecipare a un consiglio comunale dove si vota una mozione di un bando scaduto, ma di che cosa stiamo parlando?

Presidente DEL PRETE:

stiamo parlando...

Consigliere ZANNINI:

vi arrampicate sugli specchi, vi arrampicate sugli specchi.

Presidente DEL PRETE:

stiamo parlando che esiste un segretario comunale, esiste un Presidente del Consiglio e un sindaco che hanno ritenuto di fare questo, se voi non siete d'accordo presentate un atto di disaccordo con questo, ma nella legittimità delle opinioni, non è che quello che dite voi è la legge e noi siamo una banda di deficienti.

Consigliere ZANNINI:

io leggo il regolamento, io non dico nulla, io leggo il regolamento.

Presidente DEL PRETE:

allora il regolamento mi sembra insomma... Fate una eccezione sul regolamento.

Consigliere ZANNINI:

non dico nulla io leggo il regolamento, voi mi state dicendo di votare un bando di gara che è stato superato.

Presidente DEL PRETE:

questa è la vostra interpretazione, la nostra è diversa.

Consigliere ZANNINI:

è logico votare e modificare una cosa immodificabile, cioè...

Presidente DEL PRETE:

noi dobbiamo decidere, qui ci dobbiamo decidere... Avete sollevato una eccezione sui termini di presentazione, perché io voglio capire quale è il problema? Perché ancora non abbiamo capito, se dobbiamo ritenere nulla la mozione perché è stata presentata fuori termine in consiglio comunale, oppure perché non è più discutibile la mozione perché il suo contenuto è stato saturato da questo... Io ancora non ho capito quale è il problema, perché voi mi state dicendo che non volete discutere la mozione perché non è stata presentata nei termini, è giusto o no?

Consigliere ZANNINI:

questo ce lo deve dire il Presidente, io ho presentato una mozione il 7 di aprile.

Presidente DEL PRETE:

il fatto di averlo portata in consiglio comunale riteniamo di stare nei termini, punto.

Consigliere ZANNINI:

a maggio andava votata, oggi è il 23 maggio, chiedo perché il regolamento dice che andava...

Presidente DEL PRETE:

io continuo a ribadire che è stata presentata il giorno 24 aprile.

Consigliere ZANNINI:

io continuo, io chiedo al segretario comunale che cosa c'è scritto nel verbale del 7 di aprile.

Sindaco DE RISI:

che cosa c'è scritto nella mozione del 24 aprile, perché è stata portata a protocollo una mozione il 24 aprile, chi l'ha portata e perché... che ci sta scritto? Questo voglio sapere e io il 23 di maggio ho costituito il consiglio comunale in previsione di questa data, se voi ritenete che invece la data da prendere per buona quella dove è stata annunciata la mozione, ma non esplicitata, perché va presentata per iscritto e in quella occasione non fu fatta a termini di regolamento.

Consigliere ZANNINI:

e come l'ho presentata io? Come l'ho presentata io? Non l'ho presentata per iscritto nelle mani del Presidente?

Sindaco DE RISI:

se voi non siete d'accordo da dire al Prefetto, dite che...

Consigliere ZANNINI:

Presidente, ma io l'ho data la mozione in mano il 7 aprile nel consiglio, l'abbiamo letta.

Sindaco DE RISI:

la deve presentare al protocollo.

Presidente DEL PRETE:

scusate, voi l'avete presentata al protocollo mica l'ha forzato qualcuno.

Consigliere ZANNINI:

il 24 di aprile io ho presentato un sollecito, non ho la mozione, è un sollecito.

Presidente DEL PRETE:

consigliere, mi perdoni se lei riteneva valida quella che ha presentato in consiglio comunale perché ne ha ripresentata un'altra il 24 aprile?

Consigliere ZANNINI:

ho presentato un sollecito.

Sindaco DE RISI:

ma quale sollecito? Già ci sta una mozione scritta, io gliela posso anche leggere, non è... Vi siete incastrati.

Consigliere ZANNINI:

io ho presentato un sollecito.

Intervento:

mi prendete un attimo la mozione per favore?

Intervento:

ma parliamo di cose più importanti, cerchiamo di chiarirci.

Intervento:

parliamo di cose più importanti, io vi ho chiesto di modificare un bando di gara, mi sembra un cosa talmente importante.

Intervento:

su questa questione state esagerando, penso. Abbiamo fatto l'ordine del giorno.

Consigliere ZANNINI:

che c'è scritto, signor Presidente?

Presidente DEL PRETE:

la devo leggere?

Consigliere ZANNINI:

se lo ritiene opportuno.

Presidente DEL PRETE:

sì, mozione di modifica capitolato di appalto bando igiene urbana sollecitazione, nell'ultima seduta del consiglio comunale il sottoscritto ha presentato mozione che allego alla presente, riguardante modifica al capitolato di appalto allegato etc. etc. sino a oggi l'amministrazione non ha messo in essere comportamenti consequenziali nonostante quanto affermato nella stessa sede consiliare e nonostante le ripetute sollecitazioni di natura informale.

Faccio presente che se entro il giorno 26 perdurasse il silenzio delle persone in indirizzo e nessun organo amministrativo va bene anche conferenza dei capi gruppo, dovesse essere convocato per deliberare una proposta di modifica da inoltrare alla stazione appaltante presso il Provveditorato delle opere pubbliche, ovvero se entro tale data non dovesse essere adottato alcun provvedimento giuntale o sindacale in merito, che rendesse superfluo il

richiesto passaggio consiliare il gruppo Coraggio e Libertà che rappresento unitamente alla rappresentanza locale di Sinistra Ecologia e Libertà produrrà autonomamente istanza di modifica inviandola con urgenza alla suddetta stazione appaltante. Quindi qui parla di una data 26...

Consigliere ZANNINI:

a me sembra che ho scritto, visto che fino a oggi non avete ancora provveduto a fare un consiglio comunale nel quale presentare la mia mozione, vi dico, vi parlo...

Intervento:

il consiglio comunale...

Consigliere ZANNINI:

un ulteriore invito rispetto a quello che ho già presentato in consiglio comunale, dove a termine di regolamento ho provveduto a presentare la mozione al Presidente dinanzi al sindaco, il quale ha fatto inserire a verbale la mozione rispetto ai 30 giorni.

Intervento:

in seguito a questo suo ulteriore richiamolo sollecito, è stato inserito all'ordine del giorno.

Consigliere ZANNINI:

cosa che andava fatta entro il 7 maggio.

Intervento:

no.

Intervento:

no.

Intervento:

una formale eccezione.

Consigliere ZANNINI:

che altro devo sollevare? Che altro devo dire? Che altro devo dire? Per me è indiscutibile.

Intervento:

non si può discutere.

Consigliere ZANNINI:

secondo il mio parere è indiscutibile, siamo fuori il termine.

Consigliere DI MAIO:

no, Miché scusami, almeno per quello che io mi ricordo, Michele scusami, almeno per quello che mi ricordo che si è verificato nell'ultimo consiglio comunale tu non avevi messo, non avevi depositato precedentemente questo tipo di mozione, la mettesti alla nostra attenzione il giorno del consiglio comunale e non era di nostra conoscenza. Abbiamo concordato di poter... no, tu la portasti quel giorno stesso al consiglio comunale.

Consigliere ZANNINI:

ma questo non è un problema mio, questo è un problema dell'ufficio che vi deve portare la mozione, vi deve trasmettere la mozione.

Consigliere DI MAIO:

non esiste.

Consigliere ZANNINI:

ma che cosa dite?

Consigliere DI MAIO:

abbiamo dato una disponibilità a votare e ci siamo lasciati nel dare una conferenza di capi gruppo.

Consigliere ZANNINI:

è l'ufficio che ti deve... Ma gli atti del consiglio te li notifico io, Rosa. Rosa, gli atti del consiglio te li notifico io o te li notifica l'ufficio? Gli atti del consiglio te li notifico io o te li notifica l'ufficio? Scusami Rosa, ma di cosa parliamo? Ma di cosa parliamo? Per me il

Presidente deve decidere cosa fare, onestamente.

Intervento:

il Presidente ti ha invitato a discutere la mozione, se non la vuoi discutere ritiratela e passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Intervento:

ritiratela motivandola.

Consigliere ZANNINI:

io non ritiro nulla, io ho presentato una mozione.

Intervento:

la dobbiamo discutere.

Consigliere ZANNINI:

cosa devo discutere? Io... Cosa devo discutere? Mi dica il Presidente che cosa si deve fare, perché io non lo so, per me è intempestivo questo consiglio comunale.

Sindaco DE RISI:

io ritengo che già nella presentazione l'interpellanza del consigliere che.. Abbiamo disposto e approvato in maniera chiara inequivocabile come l'amministrazione si era mossa in questa occasione, in questa (incomprensibile) la mozione è stata fatta per motivi che io non capisco, perché poi non c'era nulla di nuovo di quanto già non era stato esplicitato. Oggi siamo noi, siamo disponibili a discutere una mozione che è stata presentata secondo noi correttamente il 24 di aprile, entro i 30 giorni è stata portata in consiglio comunale, se questo termine viene indipendentemente dal contenuto, il contenuto per me era inutile presentarla pure quando è stata discussa in consiglio comunale, perché già una interpellanza precedente aveva chiarito tutti i punti della questione.

Ora io mi rendo conto che politicamente si vuole cavalcare un disagio, lo si vuole cavalcare adesso una formazione politica che non ha più nulla da dire su questa questione. L'amministrazione comunale si è comportata così come di regola sulla questione e credo che con il verbale che abbiamo approvato nella maggioranza, quando è stato fatto il passaggio di cantiere, noi riteniamo di portare avanti un discorso, punto. Su questa storia,

credo che si sta rivangando su disagi personali di persone che poi hanno addirittura diffidato la Prefettura a dover sospendere una gara di appalto, oltre che a diffidare a... Questo sta andando, sta prendendo una piega questa storia, che ha tutto quanto di legittimo nei richiedenti, ma ci deve essere un Giudice che dovrà decidere chi ha ragione e chi ha torto, speculare sulle miserie umane, su questa questione ritengo che sia fuori luogo, inutile e dannoso per tutti. Ognuno se ne assume le proprie responsabilità, e noi fin da subito come maggioranza ce ne siamo assunti e non cambiamo di una virgola da quell'atteggiamento, anche per una questione di chiarezza nei confronti di chi oggi sta patendo questa... Questa giusta aspirazione eventualmente.

Quindi ancora una volta abbiamo già parlato a lungo della questione, non è modificabile abbiamo sollecitato anche la sua... precedentemente il 15 di maggio era già stata decisa la data prima della tua mozione, perché gli atti già stavano là, sospendere un atto di gara, sospendere una gara costa danaro pubblico, ma non c'erano i presupposti per la richiesta di sospensione. Questo è quanto noi abbiamo sostenuto legittimamente in maggioranza, che voi sostenete il contrario, ma è un fatto normale che voi sostenete il contrario, ma da qui a dire che voi siete i responsabili, i depositari della verità e noi siamo una banda di idioti, mi va bene lo stesso, lo dite e... Ma questo non ci fa cambiare idea, noi a vostro dire siamo una banda di idioti e andiamo avanti come degli idioti. Voi che siete tutti bravi, i primi della classe, avete superato tutti gli esami con 30 e lode, ci state facendo lezioni quotidiane su questo storia.

Ci sarà, come abbiamo noi detto all'inizio, un Giudice terzo, che farà chiarezza sulla storia, sulle vicende umane di queste persone. Noi non riteniamo più tornare su questa questione e abbiamo invitato tutti a una buona riflessione, credo che la (incomprensibile) del consigliere Caldieri abbia posto tutto, abbiamo detto di tutto e di più in quella occasione ed era a mio avviso superfluo presentare una mozione che non poteva fare cambiare una idea alla maggioranza perché non c'erano, non ci sono e non ci saranno presupposti per far cambiare, legali per far cambiare questa idea. Questo è a nostro avviso, è un nostro modo di vedere, ma se permettete insomma noi ci stiamo ormai questa amministrazione su ogni atto che tenta di fare a livello di evidenza pubblica c'è una aggressione da parte sistematica dell'opposizione a cavillare su tutti quanti gli atti che facciamo.

Noi siamo al gioco, anche se riteniamo che Carinola non abbia bisogno di questo tipo di opposizione, ma abbia bisogno di una opposizione diversa, di controllo, ma non di questo tipo, ma è una mia visione delle cose, non abbiamo né determinato niente, né deliberato altre cose, è una mia visione pedissequa su tutto.

Ogni volta che c'è una gara pubblica c'è un problema sollevato di legittimità degli atti e fino adesso nessun atto di evidenza pubblica è stato mai annullato per illegittimità degli atti stessi, questo a onor del vero a due anni di amministrazione. Sulla vicenda siccome interessa persone, ho dichiarato da sempre di mantenere un profilo basso, perché interessa il lavoro di persone, non è mettendolo sul marciapiede che risolviamo questa problematica, è una questione tecnica che noi riteniamo di avere applicato e che nulla a nostro giudizio ci consentiva di portare da 9 operatori a 15 operatori, non c'erano gli atti necessari per farlo.

Ci dimostreranno che ci sarà, c'è l'obbligatorietà da parte dell'amministrazione e della popolazione a assumere queste sei persone, rifaremo la gara, li metteremo, ci sarà danno erariale lo pago io non c'è problema ma il diritto di queste persone sarà sicuramente portato avanti da un Giudice che gli consentirà di farlo. Il danno erariale della nuova posizione di (incomprensibile) lo pago io come sindaco, punto, l' ho scritto nel verbale di passaggio di cantiere che se verranno giudicati idonei noi ci assumavamo l'obbligo di rivedere il quadro economico, significa rifare la gara, metterlo preventivamente questo noi non riteniamo che sia possibile perché non sostenuto da atti tecnici, tali da poterlo mettere prima in un capitolato d'appalto, punto.

Noi questa è la nostra linea, l'abbiamo certificato, voi siete di una idea diversa, ci chiedevate semplicemente di sospendere la gara e di dire invece che nove mettete quindici, preventivamente, poi se avranno ragione continuerà la stessa gara, io credo che tecnicamente i nostri tecnici tecnicamente ci hanno detto non si poteva fare, ma se voi verrete riconosciuti idonei a dover lavorare a Carinola noi rifaremo un'altra volta il quadro economico, verremo in consiglio comunale per discutere il problema e sarete inseriti e io ne verbale ho messo che voi sei potevate essere inseriti, non mi fate più dire che nelle forzature i vostri nomi se mettiamo 15 e non erano quei 6, è possibile che venivano altri 15, sono 1700 esuberi del Cup, il 30 aprile hanno chiuso il Cup, tutti quanti gli operai dell'ex consorzio stanno in mobilità non sanno che fare e quelli sono tutti quanti stati assunti prima del 2008, sta tutto questo dramma che sta succedendo in provincia di Caserta.

In questo dramma noi andavamo a mettere che noi da 9 passavamo a 15 senza blindare i vostri nomi, perché questo ci viene chiesto, io ho pensato di fare diversamente, perché ritengo che legittimamente bisognava fare, siccome a monte dovevo tutelare queste sei persone, ritengo di averlo tutelato mettendo che quelle sei persone se riconosciute sul cantiere di Carinola da un Giudice dovevano essere reinserite nel cantiere di Carinola,

rivedendo il quadro economico della gara di appalto.

Questo si legge chiaramente sul verbale di passaggio di cantiere, non sono fandonie, sta scritto, questa è la nostra linea e su questo ci stiamo muovendo, che voi avete idee diverse sono perfettamente d'accordo con voi, ma io la penso in maniera diversa, siccome amministro insieme a questa maggioranza, ho avuto mandato per fare questo, ci siamo assunti l'obbligo di fare questo. Questo è tutto.

Consigliere ZANNINI:

sindaco, noi abbiamo avuto il mandato per fare opposizione e vigilare e questo faremo.

Sindaco DE RISI:

non c'è problema.

Consigliere ZANNINI:

se poi è una opposizione aggressiva come lei dice non lo so, questo è il nostro compito.

Sindaco DE RISI:

io penso che il compito dell'opposizione...

Consigliere ZANNINI:

e non c'è niente di personale come qualcuno vuole far credere.

Sindaco DE RISI:

io voglio credere che l'opposizione sulla questione del comandante abbia voluto certificare semplicemente delle sfumature, stiamo facendo delle sfumature su una che... che io ritengo di una limpidezza e trasparenza unica, non credo che forze dell'opposizione dovevano manifestare pubblicamente delle calunnie, perché sono calunnie che si stanno perpetrando su questa storia.

Consigliere ZANNINI:

sindaco, io penso che le calunnie sono venute dall'amministrazione da chi la rappresenta, tenuto conto che io voglio entrare nel merito, Presidente, l'argomento del comandante non c'entra con questo.

Consigliere GIACCA:

non l'abbiamo mica tirato in ballo noi

Presidente DEL PRETE:

perciò io sto riprendendo il sindaco, non sto riprendendo lei, consigliere Giacca, sto riprendendo il sindaco non lei, sto riprendendo il sindaco non lei.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Intervento:

prego.

Presidente DEL PRETE:

allora ci stanno altre cose che lei deve dire su questo argomento? Chiudiamo questo...

Consigliere ZANNINI:

lei ci deve dire che cosa dobbiamo fare?

Presidente DEL PRETE:

penso che abbiamo completamente esaurito l'argomento, per quanto riguarda la presentazione ci sta questa situazione che per noi ha fatto fede la data del protocollo 24 aprile 2013, se lei non è d'accordo presenti ricorso dove deve, agli organi opportuni, per noi fa fede la data del protocollo, anche perché stavo spulciando mentre il sindaco parlava, la registrazione dell'ultimo Consiglio comunale e se lei la legge attentamente si vede e si evince che ci doveva stare comunque un accordo dei capi gruppo che non c'è stato, quindi questo non è problema di mia... Che interessa me nella mia mansione. Io mi sono attenuto rigorosamente al regolamento.

Consigliere ZANNINI:

più importante di una comunità è il consiglio comunale, è il consiglio comunale che delibera le decisioni dell'amministrazione, è il consigliere comunale il rappresentante della comunità che presenta delle mozioni in consiglio comunale come sta scritto nel regolamento? Ma che c'entra con la riunione dei capi gruppo? Se nel regolamento c'è

scritto che la mozione deve passare per la riunione dei capi gruppo? Ma...

Sindaco DE RISI:

scusate, questo è un organo istituzionale, segretario, Presidente del consiglio porta all'ordine del giorno questo, lei resta della sua idea, ma è legittimato, ma tu...

(sovrapposizioni di voci).

Consigliere ZANNINI:

io non voglio che facciate quello che dico io, sto dicendo al Presidente ci deve dire cosa dobbiamo fare.

Presidente DEL PRETE:

dobbiamo discutere il questione, oppure la ritirate, perché noi l'abbiamo...

Consigliere ZANNINI:

io non ritiro nulla, io l'ho presentata, l'ho discussa, ne abbiamo discusso, diteci che cosa dobbiamo fare.

Presidente DEL PRETE:

la dobbiamo votare, che dobbiamo fare?

Consigliere ZANNINI:

questo me lo dovete dire voi non lo devo dire io.

Presidente DEL PRETE:

lei la vuole ripresentare? La vuole ripresentare?

Consigliere ZANNINI:

no, l'ho già presentata, Presidente, grazie.

Presidente DEL PRETE:

il sindaco ha risposto, passiamo al secondo punto, al terzo punto all'ordine del giorno.

Consigliere ZANNINI:

quindi non si vota? Cioè la mozione presentata in Consiglio Comunale di una modifica non si vota, il consiglio non si esprime? Passiamo al terzo punto?

Presidente DEL PRETE:

ma lei non la vuole discutere.

Consigliere ZANNINI:

io l'ho discussa, è una ora che ne discuto.

Presidente DEL PRETE:

allora passiamo alla votazione. Appunto che dobbiamo votare?

Consigliere ZANNINI:

il Presidente è lei, io faccio il consiglio comunale di opposizione, ho presentato una mozione, l'ho discussa, il Presidente del consiglio non sono io, il sindaco non sono io, me lo dovete dire voi quello che si deve fare.

Intervento:

lei ha sollevato una eccezione sui tempi, superato che la dobbiamo discutere, la deve rappresentare, dopo ne discutiamo.

Consigliere GIACCA:

posso chiedere al segretario? Scusami, sindaco, posso chiedere al segretario...

Presidente DEL PRETE:

consigliere Giacca, aspetti un attimo, tra l'altro se vogliamo essere proprio a discutere di lana caprina, mi faceva notare il segretario che quello che lei ha presentato non è nemmeno firmato.

Consigliere ZANNINI:

non è possibile.

Presidente DEL PRETE:

come non è possibile? Sta qua.

Consigliere ZANNINI:

io l'ho firmato e come, glielo ho consegnato.

Intervento:

cambiano le carte in tavola, ma per piacere.

Presidente DEL PRETE:

presenti la mozione.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Intervento:

l'abbiamo discusso in consiglio comunale, è a verbale.

Intervento:

da questa parte bisogna fare pipì santa, dall'altra parte si può...

Intervento:

siamo demoni, da questa parte siamo demoni.

Intervento:

prego.

Consigliere GIACCA:

allora io voglio chiedere al segretario, poiché qui stiamo discutendo di un atto che al precedente consiglio il consigliere Zannini le ha poste nelle proprie mani, ai fini di validità quell'atto ha valenza oppure no?

Perché i termini vanno in questi termini, cioè se a un certo punto quell'atto datole nelle sue proprie mani in data del precedente consiglio secondo me come diceva il consigliere Zannini, lui ha fatto un sollecito a quell'atto che lei aveva consegnato, quindi il consiglio

andava fatto entro i 30 giorni in cui le ha consegnato quella missiva. Allora voglio capire se ha validità oppure no.

Segretario Comunale:

scusate, allora sono chiamato in causa, allora siccome io diciamo così la mia professionalità mi impone sempre di avere un basso profilo, quindi non intervengo mai e intervengo solo su aspetti strettamente giuridici, allora documento consegnato e senza firma in diritto amministrativo la firma è requisito essenziale dell'atto, significa che è nullo, chiunque potrebbe fare un documento, ci mette lo stampino voglio dire e non lo firma. Seconda cosa questo devo dirlo a onor del vero e su questo sono disposto anche voglio dire in tutte le sedi a arrivare... Il consigliere Zannini all'indomani mi telefonò e mi chiese, (abbia pazienza mi scusi, lei fa il suo e io faccio il mio) allora mi chiese, "segretario ai fini della... Come mi devo regolare?", le dissi: "dottore, presenti per cortesia al protocollo la richiesta perché il protocollo dà il requisito temporale assoluto, perché praticamente con il protocollo lei lo presenta e da quel momento là scatta il termine, d'accordo". Ora questo siccome vedo, voglio dire, io ho dato questo... Poi ripeto tutto il resto non mi appartiene però...

Consigliere ZANNINI:

figuriamoci se io non riconosco di averla chiamata e di aver discusso...

Segretario Comunale:

si ricorda che mi ha telefonato?

Consigliere ZANNINI:

assolutamente sì, ma il punto è che sia io che lei ignoravamo il fatto che, perché eravamo d'accordo sul fatto di presentarla.

Segretario Comunale:

per carità.

Consigliere ZANNINI:

il regolamento dice un'altra cosa, il regolamento dice che il sindaco ne dispone l'acquisizione al verbale di adunanza in cui... Io non voglio nemmeno..

Segretario Comunale:

solo su due passaggi.

Consigliere ZANNINI:

ma assolutamente è chiarissimo, figuriamoci se io non confermo che ci siamo sentiti telefonicamente e figuriamoci se non confermo che mi sono incontrato con il Presidente il quale conveniva con me che una volta consegnato il documento nelle sue mani doveva essere presentato in consiglio e quello era il termine, figuriamoci, non mi permetterei mai. Però io sto dicendo ora che cosa bisogna fare, chiedo al Presidente, chiedo al segretario che cosa siamo... La devo rileggere la mozione?

Presidente DEL PRETE:

se dobbiamo discutere la mozione va votata, da regolamento, per cui se deve essere votata lei è pregato di ripresentarla, il sindaco già in una certa maniera ha risposto, si vota e chiudiamo questo punto. Prego.

Consigliere ZANNINI:

io le riformulo l'eccezione presentata il 5 di aprile da regolamento va riformulata per la votazione, chiedevo il 5 di aprile la modifica dell' articolo 54 del capitolato speciale di appalto allegato al bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e del servizio di spazzamento nel territorio comunale di Carinola per la durata di anni tre, con scadenza il 15 maggio, nella volontà del consiglio di aggiungere al capoverso 3 dopo la parola servizio la proposizione incidentale, fatto salvo l'esito di eventuale ricorso di qualsivoglia natura presentati dal personale in forza alla ditta Cessante, la gestione del cantiere al momento del passaggio della ditta attualmente gestitrice delle attività inerenti il presente appalto, personale non assorbito da quest'ultima e consistenti in un elenco di numero 6 ulteriori nominativi, di cui non è stato possibile definire al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in corso la posizione e l'anzianità di servizio in ordine agli obblighi di cui all'articolo 6 del contratto collettivo nazionale per i dipendenti da impresa e società esercenti servizi ambientali Federambiente. Ho motivato la richiesta.

Presidente DEL PRETE:

sindaco, lei deve rispondere? Prego.

Sindaco DE RISI:

allora nel ribadire la data del 5 aprile e quindi non riconoscendo al... Noi riteniamo che la data che fa fede a un documento sia quella che viene rappresentata al protocollo del (incomprensibile) per tale motivo anche circa se il documento è illegittimo, perché non firmato, abbiamo comunque portato rispetto al contenuto ed è per un problema morale in consiglio comunale, ritenendo il documento stesso privo di forma giuridica, perché non firmato e quindi praticamente un vizio di procedura.

Quindi nel ribadire che noi siamo perfettamente legittimati a discutere questo punto all'ordine del giorno, presentato il 24 di aprile anche se in maniera molto informale, nell'aver praticamente già risposto sulla questione sia in questa serata e sia durante l'interpellanza presentata dal consigliere Galdieri, ritenendo che comunque il consiglio comunale non è sede dove è possibile modificare un capitolato di appalto perché non appartiene al consiglio stesso, tale modifica, ma soprattutto la giunta, avendo in precedenza già il consiglio comunale e l'amministrazione di maggioranza espressosi in materia, approvando il passaggio di cantiere così come sottoscritto dal sindaco, ritengo che tale mozione presentata irrualmente senza firma, accettata soltanto per i contenuti che di salvaguardia per i lavoratori che viene discussa, non è degna di approvazione da questa maggioranza. Prego.

Presidente DEL PRETE:

replica?

Consigliere ZANNINI:

quindi non si vota la mozione, giusto, Presidente? Quello che ho capito.

Presidente DEL PRETE:

no, è una proposta del sindaco questa.

Consigliere ZANNINI:

una proposta del sindaco, il sindaco fa una proposta su una mozione fatta da un consigliere, cioè la mozione non si vota, cioè... Non lo so.

Presidente DEL PRETE:

ha fatto una proposta di non... Che non può essere accolta, io ho detto deve replicare?

Intervento:

deve esprimere il consiglio sulla non accoglibilità della richiesta.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Intervento:

non ci sono repliche.

Presidente DEL PRETE:

passiamo alla votazione. Allora chi è favorevole alla mozione presentata, per la mozione presentata da... Sto invitando il consiglio comunale a votare la mozione presentata dal consigliere Zannini, se sono d'accordo o contrari.

Consigliere GALDIERI:

un chiarimento, un chiarimento, Presidente, cosa votiamo? La mozione o l'accoglimento della mozione?

Presidente DEL PRETE:

l'accoglimento della mozione.

Intervento:

non è possibile l'accoglimento della mozione.

Consigliere GALDIERI:

appunto, se si può votare o meno. Perché il Presidente ha detto "dobbiamo votare la mozione", è diverso. Io ho capito bene, io ho capito bene, è il Presidente che forse si è espresso in modo non proprio chiaro.

Intervento:

allora se dobbiamo votare...

Consigliere GALDIERI:

se possiamo accoglierla o non possiamo accoglierla, va benissimo. Io l'ho capito, sindaco.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Intervento:

andiamo avanti.

Presidente DEL PRETE:

vogliamo procedere alla votazione?

Intervento:

cosa votiamo, Presidente, mi scusi?

Presidente DEL PRETE:

un'altra volta?

Intervento:

non lo capisco che cosa dobbiamo votare.

Intervento:

prego, sindaco.

Presidente DEL PRETE:

allora votiamo al non accoglimento della mozione presentata dal consigliere Zannini.

Consigliere ZANNINI:

sulla base di quale articolo del regolamento comunale?

Presidente DEL PRETE:

sulla base dell'imponibilità, quello che ha espresso il sindaco nel suo intervento.

Consigliere ZANNINI:

su quale articolo del regolamento del consiglio comunale prevede che il consiglio deliberi il non accoglimento di una mozione di un consigliere comunale? Io voglio capire quale articolo del regolamento comunale dice che non è accoglibile una mozione.

Intervento:

forse è utile...

Intervento:

se mi dice quale è io sono d'accordo.

Segretario Comunale:

forse è utile così, magari vi fa un po' di chiarezza a tutti. Articolo 51 comma 1, che cosa è la mozione? La mozione consiste in un documento motivato sottoscritto da uno o più consiglieri e volto a promuovere una deliberazione del consiglio, quindi non di altro organo ma del consiglio comunale, su un determinato argomento, su questo è chiaro con le interpretazioni ci si può sbizzarrire, su due righe di norma regolamentare, io siccome devo dare il mio contributo mi compete, perché il segretario partecipa non assiste, dice la norma, allora vi do le mie indicazioni, perché mi sembra utile arrivato a questo punto quando, anche se come dicevo prima cerco sempre di avere... Se il segretario in qualche modo è tirato per la giacchetta si deve esprimere.

Allora in senso stretto voglio dire interpretativo evidentemente significa mozione sulla competenza consiliare, la competenza consiliare è rigida prevista dall'articolo 42 del Testo Unico, se voi andate a leggere tutti quanti i punti, il consiglio comunale può decidere solo su una serie di punti e basta, voglio dire.

La giunta ha competenza residuale significa che tutto quello che non è competenza, è descritto dal legislatore in questa norma che potete controllare, l'articolo 42 del decreto 267 del 2000, praticamente va nell'altra competenza, allora il problema quale è per intenderci? Io ora è chiaro che diciamo così do il mio modesto contributo che può essere smentito domani mattina, non mi... di essere diciamo... Però il punto è questo, dal punto di vista diciamo dell'interpretazione stretta la deliberazione del consiglio, quindi in sostanza su una materia di competenza consiliare, poi è chiaro che se si tratta di un atto di indirizzo (incomprensibile) su tutto lo (incomprensibile) non solo sull'articolo 42, non so se mi sto spiegando, non solo se riesco a spiegarmi bene, cioè nel senso che come atto di indirizzo generico e generale rivolto a altro soggetto che poi decide, che può essere il sindaco, può essere il funzionario, può essere la giunta, perché sapete meglio di me che la competenza è articolata voglio dire dalla legge.

Quindi due sono le interpretazioni, su questo ovviamente il consiglio che è sovrano può decidere, cioè o nel senso di interpretazione stretta, per cui se si tratta di una delibera di

competenza rispetto a quello che diceva il sindaco poco fa, praticamente non ci sarebbe motivo perché ovviamente va a fare una delibera su un argomento che non è di competenza consiliare, perché la materia sollevata dal consigliere non è di competenza consiliare perché come sapete il capitolato è stato approvato dalla giunta e tutto l'iter procedurale non c'entra più la giunta ma c'entra il responsabile del servizio, per la famosa distinzione tra atto di gestione e atto di indirizzo, questo qui.

Dal punto di vista delle interpretazioni più estensiva, secondo me in consiglio comunale ci può andare tutto e il contrario di tutto, perché essendo organo generale di indirizzo si può pronunciare su tutto. Però è chiaro che quella delibera che va a fare, diventa una petizione di principio, nel senso che non può andare a incidere su decisioni che poi debbono prendere altri soggetti, non so se sono riuscito a spiegarvi.

Consigliere ZANNINI:

posso brevemente replicare a quello che il segretario... Sicuramente ha ragione sulle varie interpretazioni. Innanzitutto penso che la mia richiesta sia molto chiara, il consiglio deliberi di far voti affinché la giunta predisponga, il consiglio non sta stabilendo qualcosa, ma invita la giunta a effettuare una successiva predisposizione.

Quindi siamo nell'ambito dell'indirizzo che il consiglio può deliberare, quindi per quanto possa essere esteso, restrittivo un'interpretazione a me sembra molto chiaro che chiedo al consiglio comunale di fare voti, quindi di esprimere una volontà affinché la giunta, che comunque compie degli atti promananti dal consiglio, perché le delibere di giunta si devono anche sulle indicazioni del consiglio comunale, successivamente faccia (intervento lontano dal microfono).

Riguardo alla non sottoscrizione della mia prima presentazione, visto che mi sembra di aver capito fino a poco fa che non la ritenevate valida perché avete messo in consiglio comunale una successiva mozione che è sottoscritta, firmata e accettata dal protocollo, quindi delle due l'una quindi o si dice che non va bene, perché non è stata passata al protocollo, o si dice che quella del protocollo comunque è firmata. Detto ciò io non voglio ulteriormente prolungare questa discussione, mi attengo a quello che stabilisce il Presidente e alla decisione del consiglio.

Presidente DEL PRETE:

se non ci stanno altri interventi votiamo contro la mozione presentata dal consigliere Zannini per la non ammissibilità, proponibilità, in Consiglio Comunale. Prego.

Intervento:

chi vota prima contro, a favore?

Intervento:

votiamo per alzata di mano sulla proponibilità della mozione presentata dal consigliere Zannini, chi è favorevole?

Segretario Comunale:

i favorevoli sono i consiglieri (intervento lontano dal microfono) consigliere Di Biasio, consigliere (intervento lontano dal microfono). Prego.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Consigliere GIACCA:

...degli operatori ecologici al fine di dare un valido contributo per la risoluzione del problema, va di per sé che le impropriezze messa in evidenza dal sindaco secondo me allora a questo punto o la mozione non veniva portata e queste cose dovevano essere comunicate al dottore, al consigliere Zannini, in termini ben ristretti.

Presidente DEL PRETE:

altre dichiarazioni non ce ne sono.

Intervento:

i non favorevoli? Dichiarazione di voto.

Segretario Comunale:

otto consiglieri non favorevoli al (intervento lontano dal microfono) così come è stato illustrato dal Presidente. **Favorevoli 4 Contrari 8**

Sindaco DE RISI:

la maggioranza vota in maniera contraria sia per le ragioni esposte dal segretario comunale, sia facendo rilevare i tempi. Nel ritenere il consiglio comunale non padrone di questa materia, perché la giunta comunale in data molto antecedente aveva già approvato il

capitolato di appalto destinando nove operatori ecologici su un progetto industriale approvato da questa maggioranza, nulla nel frattempo è intervenuto a sostegno di una modifica degli operatori, terzo fare voti affinché la giunta riveda il proprio, la propria (incomprensibile) del capitolato, non è supportata adeguatamente nella mozione da vicissitudini nuove già previste nel passaggio di cantiere e per meglio precisare un giudizio di terzi che dava diritto a questi operatori, per tale motivo ribadisco il voto contrario alla mozione perché non era materia di consiglio comunale.

Consigliere DI MAIO:

posso? Come capogruppo ci associamo al gruppo di maggioranza alle dichiarazioni del sindaco, non le ripeto per ovvie ragioni di tempo.

Presidente DEL PRETE: 3° punto all'O.d.G.

punto 3 all'ordine del giorno:

“approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012”

Chi relaziona? Il sindaco.

Sindaco DE RISI:

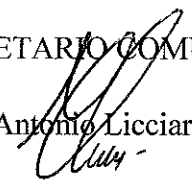
credo che la deliberazione di giunta che accompagna il consuntivo 2012 rassegna, porta in rassegna tutti i vari passaggi di questo anno di amministrazione, anni di amministrazione, due di queste amministrazioni votati praticamente al sacrificio, infatti vi è in tutti e due gli anni si ragiona in termini di riduzione di spesa molto importante, oltre la riduzione della spesa vi è anche i mancati contributi che lo Stato non più elargisce nei confronti dei comuni. Ritengo che l'amministrazione anche quest'anno si sia comportata in maniera virtuosa e se cambia il sistema di parametrizzazione dei comuni virtuosi, noi per due anni avremmo dovuto avere questo tipo di bandiera.

Però purtroppo la legge non misura il cammino virtuoso in base a quello che una amministrazione in carica fa, ma misura la virtuosità in base a tutto quello che è successo in precedenza, e se tu hai ereditato un disastro, pure se ti comporti in maniera virtuosa a volte non riesci a mantenere i parametri di virtuosità, e quando non si è virtuosi questo Stato, questo governo ha detto che ci manda minori trasferimenti, ancora meno di quelli che i tagli stanno ormai imperversando sui comuni. Per inciso bisogna dire che ci vuole molto coraggio ancora a fare, amministrare una comunità come la nostra, a fare il sindaco, perché si è quotidianamente di fronte alle problematiche delle persone della comunità che

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 1111 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 25-06-2013

Il Messo Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)